

N°6/2022
A G O S T O

l'apis



**Il libro che mancava,
di cui tutti sentivamo la necessità!
Scopriamo come aiutare il nostro corpo
quando non ce la fa più...**

NOVITÀ

Prepariamo la Stagione perfetta!



Prepariamo la Stagione perfetta

Ogni volta che incontriamo dei colleghi, nei Convegni o nelle riunioni associative, ci troviamo sempre più malconci: quasi tutti abbiamo dolori alle ginocchia, ai polsi, ai gomiti, alla schiena, al collo, ai talloni...
Giovani e anziani, femmine e maschi, nomadi e stanziali, gru e non gru, 10 e 12 favi, piccoli e grandi numeri allevati... tutti siamo a pezzi!
Così, doleranti e ammaccati, ci guardiamo con facce rassegnate, e ci diciamo che un inverno di riposo sul divano ci guarirà...

Invece il riposo sul divano non ci guarirà, anzi in molti casi farà più male che bene.
Per prepararci alle stagioni più pesanti non serve il riposo sul divano, serve l'allenamento.
L'allenamento deve partire in inverno, prima che inizino gli sforzi continui, e deve proseguire il più possibile anche in piena stagione.

Come prepararsi alla stagione è uno dei temi del libro.
Ma questo libro ci fa capire anche come non dobbiamo piegarci o sollevare pesi, ci fa capire cosa sono i muscoli e i tendini, il collegamento tra cibo e sforzo, tra respiro e fatica; ci presenta più di cento esercizi con foto per preparare una Stagione perfetta; ci spiega perché nascono i dolori, le infiammazioni, come distinguere i vari dolori, come affrontare un dolore, il ghiaccio o il caldo, lo stretching prima e dopo, le polsiere e gli altri ausili che ci aiutano in un momento critico...

Questo libro è nato nel contesto apistico, ma è utilissimo e adatto anche per le altre professioni.
Tutti, da chi lavora seduto dietro una scrivania a chi guida da mattina a sera, da chi sta sempre in piedi a chi si arrampica a chi inonaca, tutti dovrebbero preparare il corpo agli sforzi, tutti dovrebbero conoscerlo per non farsi male e sapere come aiutarlo quando il male arriva.

L'autrice

Ombretta Ugolini è nata a Bergamo nel 1979. Si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali, ma lo sport è sempre stato protagonista della sua vita. Tra palestre e piscine, dal triathlon d'arrivata al ciclismo professionistico, trasformando una passione in lavoro. Con l'obiettivo, ora realizzato, di aprire una palestra e uno studio massoterapico con suo marito, ha ripreso gli studi in Massofisioterapia, ampliando un percorso formativo iniziato molti anni prima.

Amante degli animali, espressione d'arte di Madre Natura, nella sua famiglia è entrato un po' di tutto: dai gatti alle tartarughe, dagli insetti stecco ai bachi da seta... le api non potevano mancare! Dotata di molto entusiasmo e pochissimo senso della misura, due alveari sono diventati quattro, sette, sedici, trenta, ottanta... una piccola ardenza familiare!



Il curatore
Andrea Raffinetti, tecnico apistico Aspromiele, redattore di L'apis rivista di apicoltura.



**Con più di
100 fotografie
di esercizi!**



**Un libro originale, che parla in
modo semplice di fisioterapia,
di allenamento, di anatomia...
Approfondito e divertente, arricchito
con molti disegni e fotografie.**

Lo trovi nello shop di L'apis
www.lapisonline.it

info@lapisonline.it

- 4** **Editoriale** | *Francesco Panella*
- 6** **Tecnica apistica**
L'ingabbio estivo su favo "laterale". La nostra esperienza aziendale | *Giuliano Guglielmo*
- 10** **Apicoltura d'Italia**
Apicoltura alpina, la diversificazione della mia azienda, allevamento di regine | *Lorenzo de Candido*
- 16** **Apicoltura d'Italia**
Controllo della sciamatura con la tavola intermedia | *Giovanni Dutto*
- 20** **Quattro capriole di fumo**
Al mio via, scatenate l'inferno! | *Valentina Larcinese*
- 24** **Apicoltori e Istituzioni**
Dal Piemonte nuove definizioni e nuove regole apistiche: intervista all'Assessore regionale Marco Protopapa | a cura di *Daniela Ferrando, Francesco Panella e Stefania Tavarone*
- 26** **Normativa** | Nuovo Regolamento Apicoltura Regione Piemonte
- 30** **Novità dalla ricerca**
Alcaloidi pirrolizidinici nel polline | *Giorgio Fedrizzi, Elisabetta Caprai, Alberto Contessi e Lucia Piana*
- 38** **Novità dalla ricerca**
Da che parte stanno le vespe? Un insetto fondamentale all'ambiente e all'apicoltura | *Greca Meloni*
- 42** **Apicoltori e scienziati**
Edward Wilson, famoso per gli studi sulle formiche... e non solo! | *Serena Lazzarin*
- 46** **Apiterapia**
Le caratteristiche di alcuni mieli italiani consentono la preparazione di prodotti con attività antibatterica potenziata | *Aristide Colonna e Beti Piotta*
- 50** **La posta dei lettori** | *Samuele Colotta*
- 52** **Redazionale**
1977-2022: Quarantacinquesimo anniversario Apicoltura Ottolina, dalle Api alle Caramelle (e all'Idromele)
- 53** **Recensione**
Il ritorno della Regina | *Beatrice Monacelli*
- 56** **Saper fare e far saper**
Il diaframma in sughero eco-logico | *Claudio Mioranza*
- 59** **Notizie in breve** | a cura di *Chiara Concarì*



Lapis_gram

seguici su facebook e instagram

Amministrazione e Redazione

Corso Crimea 69, 15121 Alessandria
Tel. e fax 0131 250368
www.lapisonline.it

Proprietà

Aspromiele, Via Drovetti 5, Torino

Direttore Responsabile

Francesco Panella

Vicedirettore

Andrea Raffinetti

Redazione

Eleonora Bassi, Luca Bosco, Chiara Concarì,
Sara Oldani, Francesco Panella,
Andrea Raffinetti

Hanno collaborato

Eleonora Bechis, Elisabetta Caprai,
Aristide Colonna, Samuele Colotta,
Alberto Contessi, Lorenzo de Candido,
Giovanni Dutto, Giorgio Fedrizzi, Daniela
Ferrando, Paola Ferrazzi, Tato Grasso,
Giuliano Guglielmo, Valentina Larcinese,
Serena Lazzarin, Greca Meloni, Claudio
Mioranza, Beatrice Monacelli, Erina
Monteleone, Jeff Ollerton, Lucia Piana,
Beti Piotta, Stefania Tavarone e Monica
Vercelli

Progetto Grafico | Graziana Garbeni

Stampa | Tipografia Canepa,
Via Perfumo 40/a, Spinetta M.go (AL)

Amministrazione

Elisabetta Fasano ed Eleonora Zaio

Vuoi fare delle osservazioni, delle critiche, delle proposte?

scrivi a redazione@lapisonline.it

Vuoi segnalare problemi di spedizione, vuoi informazioni sull'abbonamento?

scrivi a info@lapisonline.it

Vuoi uno spazio pubblicitario su Lapis?

scrivi a pubblicita@lapisonline.it

Questo numero è stato chiuso in
redazione il 13 luglio 2022



In copertina

Foto di Massimiliano Gotti



Chiare, fresche e dolci acque...

Una stagione con qualche elemento di difformità rispetto alle più recenti; complessa, con anche qua e là risultati produttivi apistici insperati. Stagione concisa, rapsodica e di corsa, affannata e grondante di sudore, con fioriture scompaginate e tempistiche generalmente anticipate. Nel giugno fra i più caldi degli ultimi 100 anni e nell'estate ardente a seguire, api e produzioni sono state afflitte da meteo estremo. A molti, sfiancati e madidi di sudore da trattamenti estivi, una constatazione s'è imposta: è l'effetto serra! È dato oramai ineludibile: il Mondo cambia, rapidamente, e si sconvolge qualsiasi ambito di vita, in primis il nostro! **Il cambio climatico è dunque tutt'altro che un possibile e remoto rischio futuro, ma si dispiega già oggi possente e innegabile.** Già nel 2021 il meteo estremo ha provocato, tra caldo, temporali, gelo e incendi: disastri, danni e vittime dal Canada alla Germania, dall'Italia alla Cina. Ogni anno, ogni stagione, dunque peggio dei precedenti, con circoscritti se non nulli periodi di meteo "come una volta", cioè a dire meglio: "come poco, anzi pochissimo, tempo fa!". Per altro quelle che viviamo ora sono solo le prime ricadute di uno sconvolgimento che la scienza ci preannuncia di ben altre e ben più drammatiche dimensioni.

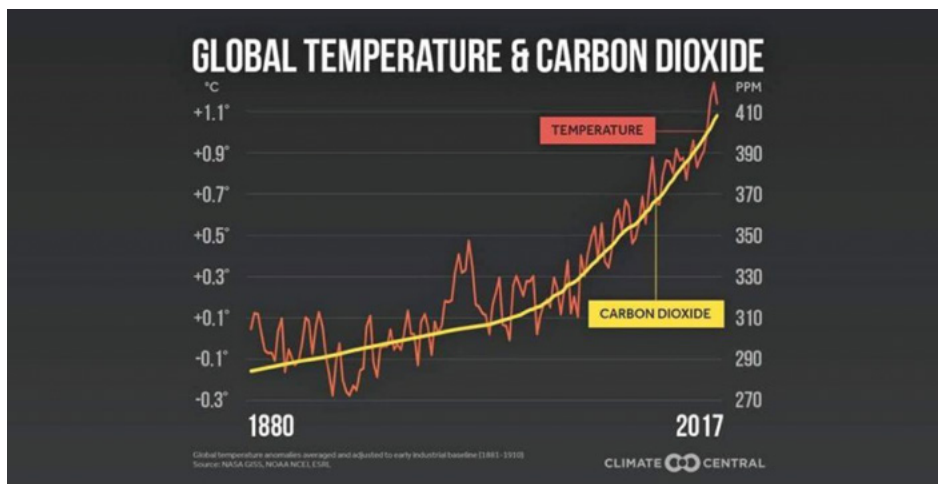
Nel mio Piemonte: caldo, infuocato, perdurante e torrido come non mai, piogge attese invano e mai pervenute, siccità, aridità, sterilità; razionamenti della potabile, furti d'acqua a gogò, controlli dei carabinieri sui prelievi dai corsi d'acqua a secco; guerre tra poveri; conflitti tra industria/agricoltura/turismo ecc... Emblematica la belligeranza tra risicoltori: i lombardi "Ci rubate l'acqua", i piemontesi "No siete voi che non avete mai fatto scelte colturali adatte al vostro terreno. Bastava questo inverno guardare le Alpi, senza neve!". Il flagello imperversa in ogni angolo del pianeta.

Cito, a caso: piogge torrenziali e inondazioni in Australia; l'incendio Electra che brucia (di nuovo) la California e le sue sequoie millenarie; in Polonia come a San Francisco treni fermi per surriscaldamento dei binari; in Minnesota asfalto che si deforma; nel Sud dell'Asia, così come in Andalusia, migliaia di uccelli caduti in volo, morti di caldo; in India e Pakistan punte di 50 °C accoppiate a un'umidità "invivibile se non fatale" con molti uomini morti di caldo e danni incommensurabili a grano - calo del 50% della resa - e produzioni agricole.

Potrei continuare... ma non mi azzardo a immaginare cos'altro ci aspetti. Eppure le nostre api l'avevano più che preannunciato, ci avevano avvisato, l'incremento dell'irradiazione solare altera il principale agente dei cicli naturali per la flora, per la vita e per la produzione alimentare: l'acqua! Ma è l'acqua dolce quella che noi umani usiamo, direttamente e indirettamente, in grandi quantità, purtroppo però **solo il 2,5% dell'acqua del pianeta è dolce, con ben il 2% stoccato nei ghiacciai.** Per produrre il cibo abbiamo bisogno di grandi quantità di acqua. **La FAO stima che in media un abitante utilizzi direttamente 40 litri/giorno d'acqua, ma che indirettamente necessiti di quantomeno 1.300 litri/giorno d'acqua per produrre il suo consumo di cibo.**

È cioè l'agricoltura che consuma circa il 70%, se non oltre, di questa risorsa.

Il nostro Paese è un grande pontile lanciato nel Mediterraneo, con precipitazioni ricche, sino a ieri più copiose ad esempio a Roma che a Londra; una risorsa che ha facilitato fra l'altro il miracoloso boom degli anni 60. Da allora i periodi di siccità sono progressivamente passati da 40 a circa 150 giorni all'anno, e i modelli climatici prevedono che tali periodi potrebbero in estate incrementare ancora del 30%,



Temperatura Globale e livello di diossido di carbonio

L'effetto serra è fenomeno multifattoriale, la comunità scientifica internazionale conferma che il principale tra gli impatti delle nostre emissioni è l'aumento della temperatura globale



Monreale - La creazione: separazione delle acque (mosaico)

Nella mitologia e nelle religioni l'acqua è protagonista della vita spirituale dei popoli e accomuna molte fedi. Riusciremo d'ora in avanti anche a preservarla e a tutelarne l'indispensabile ciclo vitale?



con riduzione fino al 40% della portata dei fiumi italiani. **Nei prossimi decenni su dieci litri d'acqua destinati a campi, industrie, persone e centrali, quattro non ci saranno più!**

Tristemente oramai nella nostra quotidianità si è stabilmente insediata la guerra di prossimità, con i suoi orrori ed effetti aberranti, in trista combatuta con la speculazione finanziaria che spadroneggia su prezzi di cibo e fonti fossili. Ma possiamo quantomeno sperare che si arrivi o si possa costruire una qualche soluzione, per quanto iniqua e instabile. **Siccità ed effetto serra non sono invece emergenze con un inizio, uno sviluppo e una fine, ma una nuova implacabile normalità.** Questa crisi era più che prevista già dall'inverno, ma abbiamo continuato a prelevare, senza risparmio, finché non è esplosa.

Oggi l'ambientalismo è diventato un'ovvietà, quasi una banalità. Nella difesa di questo o di quell'interesse di parte sarà quindi più difficile cercare di riversare le responsabilità sugli "ambientalisti da salotto"; anche se certo continueremo a non farci mancare i ciechi negazionisti, largamente foraggiati dai monopoli delle energie fossili. Tant'è che, infatti, il buon Donald Trump non si vergogna a pronunciare le sue castronerie: "Se gli oceani si alzano, avremo più case vista mare". Il rischio più probabile è che però trionfi il solito teatrino all'italiana su disastri e crisi, sul momento tanto blaterare e trionfo d'emozioni, poi: memoria nulla, prevenzione zero e ancor meno scelte e impegni concreti. **Questa è un'emergenza totale, merita come tale di essere trattata:** al centro del dibattito pubblico, delle scelte politiche, in apertura su tutti i media e telegiornali. **Serve un cambio di mentalità radicale, un salto di qualità strategico,** oppure le conseguenze del cambio climatico saranno in Italia ancora più devastanti che altrove. È importante che si affermi **una diversa consapevolezza dell'impossibilità di gestire la crisi dell'acqua come se fossimo ancora nel regime climatico precedente.** Se è vero che per la preservazione della risorsa possono avere qualche utilità limitata: ridurre

sprechi privati e pubblici, bacini e invasi per conservarla, depurazione e riuso, energivori impianti di dissalazione, economia circolare, ecc... ciò che oggi è centrale e indispensabile è una nuova capacità di gestione dello Stato, collettiva, pluriennale, coordinata e integrata. **A partire da riforma e reimpostazione del consumo principale di questo fondamentale bene comune, occulto ai più ma non per questo meno rilevante. La siccità del 2022 è infatti essenzialmente un problema agricolo. La nostra agricoltura può e deve essere ripensata,** riformata, a partire da cosa e come coltivare. Per limitarci a qualche esempio, qual è la possibile prospettiva futura del mais nella pianura padana, come del kiwi nel centro Italia? Insomma la sfida è complessa ma non impossibile, sempre che non ci si limiti alla gestione dell'oggi, ma si scelga una prospettiva di concreti impegni per un più che possibile e graduale miglioramento nel tempo. Che divenga prioritario il ripristino del corretto funzionamento degli ecosistemi naturali, smettendola di manometterli a colpi di combustibili e di concimi fossili, di pesticidi, di monoculture energivore, ecc... **Noi apicoltori possiamo dare il nostro piccolo ma importante apporto.** Se e quando si supereranno le resistenze, non solo agricole, ma anche apistiche, all'implementazione con premialità nei PSR di metodi e priorità di coltura favorevoli agli impollinatori, avremo contribuito a un pezzetto del cambiamento che si può costruire.



Sarà l'azione umana a decidere se la presenza dell'uomo sulla terra è destinata a durare a lungo oppure no.

Michele Serra

Utopie, quella cosa all'orizzonte che si allontana di un passo ogni volta che fai un passo. A cosa servono allora?

A camminare.

Eduardo Galeano



CORSO APITERAPIA BASE

rivolto ad apicoltori, medici, veterinari, farmacisti, erboristi, fitoterapeuti, naturopati

sabato **10** e domenica **11**
settembre 2022



Mazzano Romano (RM)

Impara i trattamenti mirati al recupero del benessere con i prodotti raccolti, trasformati e secreti dalle api.



PER INFO E DETTAGLI :
www.apiterapiaitalia.com

segreteria@apiterapiaitalia.com
tel. 340 91 10 258



XXIV edizione Concorso Franco Marletto MIELI TIPICI PIEMONTESI



La Regione Piemonte e Aspromiele promuovono un concorso per incentivare la produzione dei mieli di qualità e valorizzare le produzioni tipiche piemontesi. Gli apicoltori che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire:

- una campionatura di **2 confezioni da 500 g** ciascuna, in idonei vasi di vetro, completamente anonimi;
- la **scheda di partecipazione** compilata;
- la quota d'iscrizione di **10,00 euro per il primo campione e di 5,00 euro per i campioni successivi**, a parziale copertura delle spese di analisi, da versare ai tecnici di zona.

Sono ammessi i campioni di miele:

- Prodotti in Piemonte • Provenienti da partite prodotte nel 2022 • Estratti da favi mediante centrifugazione • Con contenuto di

acqua inferiore al 18% • Con contenuto di idrossimetilfurfurale (HMF) inferiore a 10 mg/kg.

I campioni di miele che corrispondono alle caratteristiche sopra richieste verranno valutati da giurie composte da Assaggiatori regolarmente iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele. Ogni campione verrà giudicato nell'ambito della categoria dichiarata (monoflora o poliflora).

Verranno valutate le caratteristiche visive, olfattive, gustative e tattili nel caso dei mieli cristallizzati. Verranno inoltre eseguite le analisi utili al fine della migliore valutazione della qualità.

A tutti i concorrenti verrà consegnato un attestato di qualità corredato dalle analisi.

La premiazione avverrà a Oleggio (NO) in occasione del CONVEGNO ANNUALE ASPROMIELE
(Data e programma, in corso di definizione, saranno pubblicati sul sito www.aspromiele.it)

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL 24° CONCORSO "MIELI TIPICI PIEMONTESI"

Da compilare e consegnare insieme con ogni campione (una scheda per ogni tipo di miele)

Nome e cognome o ragione sociale della ditta _____

Via _____ Cap _____ Comune _____

Provincia _____ Tel. _____ e-mail _____

Categoria d'appartenenza del campione:

monoflora (quale) _____ poliflora

Caratteristiche della zona di produzione:

pianura fino a 500 m Comune di _____ (Pr _____)

prealpi da 500 a 1000 m Comune di _____ (Pr _____)

montagna oltre 1000 m Comune di _____ (Pr _____)



A CASTEL SAN PIETRO TERME

MANIFESTAZIONI APISTICHE 2022

DAL 16 AL 18 SETTEMBRE 2022

42^a EDIZIONE CONCORSO TRE GOCCE D'ORO GRANDI MIELI D'ITALIA PER LA SELEZIONE DEI MIGLIORI MIELI DI PRODUZIONE NAZIONALE



L'Osservatorio Nazionale Miele, unitamente agli altri Enti del Comitato Organizzatore, indice la 42° edizione del Concorso per la selezione dei migliori mieli di produzione nazionale "Tre Gocce d'Oro – Grandi Miel d'Italia, dal 1981 "Premio Giulio Piana"

L'aumento esponenziale dei mieli partecipanti al Concorso e la necessità di mantenere inalterato il rigore scientifico con il quale si svolgono le diverse operazioni, ci obbligano a confermare alcune importanti modifiche organizzative, adottate con successo nella 41° edizione del Concorso:

DUE DIVERSI TERMINI PER IL RICEVIMENTO DEI CAMPIONI

I MIELI DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE

(produzione autunnale 2021 e primaverile 2022):

MIELI AUTUNNALI 2021 Astro Marino, Carrubo, Corbezzolo, Edera, Erica Multiflora, Limonium, Nespolo, Santoreggia.

MIELI PRIMAVERILI 2022 Acacia (Robinia), Acero, Agrumi, Asfodelo, Biancospino, Borragine, Ciliegio, Cisto, Colza, Erica Arborea, Erica Carnea, Ferula, Fieno Greco, Lavanda Selvatica, Mandorlo, Melo, Rosmarino, Tarassaco.

devono pervenire all'Osservatorio perentoriamente entro il **16 LUGLIO 2022** a pena di esclusione.

I MIELI DI TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE

devono pervenire entro il **27 AGOSTO 2022**

Fermo restando le scadenze tassative sopra indicate, per facilitare il compito degli organizzatori, **si prega di inviare i campioni di tutte le tipologie di miele il prima possibile**, senza attendere le date di scadenza.

Il regolamento completo del Concorso e le condizioni di partecipazione all'edizione 2022 possono essere richiesti all'Osservatorio e sono pubblicati nel sito www.informamiele.it



Via Matteotti, 79 40024
Castel San Pietro Terme (BO)
Tel 051.940147
osservatorio@informamiele.it

Le manifestazioni si svolgeranno in ottemperanza delle disposizioni nazionali, regionali e locali per il contenimento del Covid-19. Il programma sarà reso pubblico non appena potrà essere definito in funzione degli obblighi previsti per tale data.



Progetto realizzato con il contributo del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali - Reg UE 1308/2013, Programma 2021/2022, sottoprogramma ministeriale



Per fare selezione, o per parlarne, serve anche la teoria, oltre la pratica. Ecco tre testi fondamentali, per formarsi, per aggiornarsi, per farsi una opinione.

Ereditarietà nell'ape e nelle colonie di api
di Bernard Sauvager

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2019, 130 pagine

Questo libro, uscito da poco in Francia, è già disponibile in edizione italiana. Il testo, scritto dal bretone Bernard Sauvager, apicoltore, selezionatore e formatore Anercea (Association Nationale des Éleveurs de Reines et des Centres d'Élevage Apicole), dopo un breve ripasso delle nozioni base di genetica e un'introduzione all'epigenetica per comprendere come si trasmettono e si esprimono i caratteri di un individuo, illustra al lettore come i caratteri del Superorganismo possono trasmettersi a un'altra colonia.

In seguito, affronta il ruolo primario della poliandria e l'imprescindibilità della selezione paterna, fino ad arrivare alla descrizione di alcuni accoppiamenti in consanguineità per fissare determinati caratteri in una linea attraverso l'inseminazione strumentale o le stazioni di fecondazione controllate.

Traduttrice del testo originale francese e curatrice dell'edizione italiana dell'opera è l'apicoltrice e redattrice di l'apis Chiara Concari.



Genetica, Selezione e Conservazione della Biodiversità nelle Api

di Giulio Pagnacco, Giulietta Minozzi, Elio Bonfanti

Edito da Aspromiele - Edizioni l'apis visio 2020, 108 pagine

Si tratta di un manuale di genetica apistica, così approfondito da essere unico.

È rivolto agli apicoltori più esigenti, ai riproduttori e ai selezionatori, ai tecnici apistici, al mondo accademico e della ricerca. 108 pagine di ragionamenti sulla genetica delle api, una genetica complessa dove molti fattori intervengono.



*Genetica/
Biodiversità/
Mutazione ambientale/
Selezione/Cambio
Clima/Conservazione/
Sottospecie*

Da l'apis tre contributi fondamentali per: formarsi, aggiornarsi, nutrire opinioni fondate, impegnarsi, concretizzare

L'allevamento di api Regine: Una per Tutte... Tutte per Una
di Bruno Pasini e M. Teresa Falda

Edito da Aspromiele (copyright Unaapi) 2005, 194 pagine

Disamina delle alternative di tecnica produttiva nel campo dell'allevamento delle api regine. Un testo su cui si sono oramai formate diverse generazioni di riproduttori. Non si limita alla descrizione delle opzioni tradizionali ma propone la selezione quale fattore indispensabile per reggere la competizione globale. I produttori, in prima persona, possano e debbano, attivarsi per affrontare le sfide che attanagliano il settore. Solamente dal rispetto reciproco di tutti i soggetti in campo e dall'azione sinergica possiamo sperare di attivare attività che, in un tempo accettabile, portino ad alcuni, primi ma concreti, risultati: per la sopravvivenza dell'apicoltura produttiva e per nel contempo fronteggiare l'inquinamento progressivo del patrimonio genetico delle sottospecie in Italia.



Disponibili nella sezione 'libri' del nostro sito

www.lapisonline.it

l'apis

è conoscenza

Come abbonarsi



Italia
35,00 €



Europa
50,00 €



Paesi extra
europei
60,00 €

l'apis viene spedito a chi è in regola con l'abbonamento, rispettando le seguenti scadenze:

- n.1 Gennaio
- n.2 Febbraio
- n.3 Marzo
- n.4 Aprile/Maggio
- n.5 Giugno/Luglio
- n.6 Agosto
- n.7 Settembre/Ottobre
- n.8 Novembre
- n.9 Dicembre

Abbonamento annuale per 9 numeri

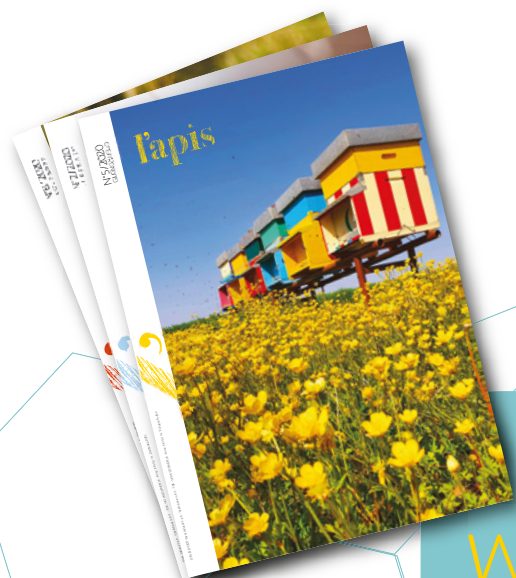
▪ **euro 35,00** spedizione in abbonamento postale + versione sfogliabile online

da versare sul C.C.P. **N.23728108** intestato ad

Aspromiele, Via Drovetti, 5 10138 Torino

oppure tramite bonifico bancario (info su www.lapisonline.it)

IBAN IT43R0538710400000038538861



Puoi sfogliare i numeri precedenti della rivista visitando il nostro sito

www.lapisonline.it